



Bollettino mensile - Anno 78 - N° 1  
Gennaio 2010 - 00134 Roma - Divino Amore

Poste Italiane S.p.A. Sped. in Abb. Postale - D.L.353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2 - DCB - Roma

# La Madonna del Divino Amore



# SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

Via del Santuario, 10 (Km. 12 di Via Ardeatina) - 00134 Roma - Italy

## TELEFONI

### SANTUARIO

Tel. 06.713518 - Fax 06.71353304

[www.divinoamoreroma.it](http://www.divinoamoreroma.it)

[www.santuariodivinamore.it](http://www.santuariodivinamore.it)

E-mail:[info@santuariodivinamore.it](mailto:info@santuariodivinamore.it)

E-mail:[segreteria@santuariodivinamore.it](mailto:segreteria@santuariodivinamore.it)

### UFFICIO PARROCCHIALE ore 9-12 e 16-19

OGGETTI RELIGIOSI ore 8,30-12,30 e 15,30-19

### HOTEL DIVINO AMORE (CASA DEL PELLEGRINO)

Tel. 06.713519 - Fax 06.71351515

[www.divinoamoreroma.it](http://www.divinoamoreroma.it)

E-mail: [hotel@divinoamoreroma.it](mailto:hotel@divinoamoreroma.it)

**SUORE:** Congregazione Figlie  
della Madonna del Divino Amore

Tel. 06.71355121

**SEMINARIO OBLATI:** Tel / Fax 06.71351244

[www.divinoamoreroma.it](http://www.divinoamoreroma.it)

**COLLEGAMENTO NAZIONALE SANTUARI (CNS)**

Tel. 06.713518

### RECAPITI DEL SANTUARIO IN CITTÀ

Vicolo del Divino Amore, 12

Tel. 06.6873640

Piazza S.Giovanni in Laterano, 4

Tel. 06.69886313

### PER RAGGIUNGERE IL DIVINO AMORE

Uscita 24 del Grande Raccordo Anulare

Autobus 218 da S. Giovanni in Laterano

Autobus 702 dalla **M** Stazione Laurentina

Autobus 044 dalla **M** Stazione Laurentina

### PER OFFERTE (SS. Messe, opere di carità)

**Associazione Divino Amore, Onlus**

C/C Postale n.76711894

**Banca di Credito Cooperativo di Roma** Agenzia 119

Largo G. Montanari, 13/14/15 - Castel Di Leva

C/C n. 389 - Cod. ABI 08327 - CAB 03241

IBAN: IT03 M083 2703 2410 0000 0000 389

### Banca Popolare del Lazio

Agenzia Santa Palomba (Roma)

C/C n.50500 - Cod. ABI G 05104 - CAB 22000

IBAN: IT19 I051 0422 000C C016 0050 500

**C/C Postale n.721001** intestato al

Santuari Divino Amore - 00134 Roma

Per la preghiera personale, la meditazione e momenti di silenzio, sono sempre disponibili le cappelle del Santuario e spazi all'aperto

## La Madonna del Divino Amore



Direttore responsabile  
Giuseppe Daminelli  
**Autorizzazione del**  
Tribunale di Roma  
n.56 del 17.2.1987

### Editrice

ASSOCIAZIONE "DIVINO AMORE" ONLUS  
del Santuario della Madonna del Divino Amore  
N. 46479 - 07-06-06 - CF 97423150586  
Via del Santuario, 10 - 00134 Roma  
Tel. 06 713518 - Fax 06 71353304  
C/C Postale N. 76711894

Redazione Sacerdoti Oblati e Suore  
"Figli della Madonna del Divino Amore"

Stampa Interstampa s.r.l.

Via Barbera, 33 - 00142 Roma

Grafica Tanya Guglielmi

Foto Fotostudio Roma di Piero Zabeo

Abbonamento Spedizione gratuita ai soci



## *Lettera del Rettore*

*Carissimi amici e devoti del Santuario,*

il nuovo anno è certamente una nuova opportunità che il Signore ci offre per attuare un piano di collaborazione con la sua opera di salvezza, per poterne ricevere i benefici e per aiutare anche gli altri ad aprirsi alla ricchezza della grazia della redenzione.

Per noi è d'obbligo fissare lo sguardo sulla Beata Vergine Maria, per apprendere da Lei il modo di lasciarci plasmare dallo Spirito Santo che ci aiuta ad essere persone autentiche che non dimenticano la dignità di essere figli di Dio e ci conforma a Cristo che ci ha fatti suoi nel battesimo trasmettendoci la sua ricchezza divina.

“Lo Spirito Santo scenderà su di Te”, disse l’Arcangelo Gabriele a Maria, e in Te, tutto, sarà opera dello Spirito Santo. Questo è il motivo e il significato del titolo di Madonna del Divino Amore.

Maria non è stata passiva sotto l’azione della spirito, la sua docilità alla volontà di Dio non ha mortificato la sua personalità e non le ha impedito di esprimere la sua piena libertà, sentendo l’onore e la responsabilità di poter collaborare con un’opera così grande che riguardava la salvezza dell’umanità.

Lei ha sapientemente ascoltato la Parola di Dio ed ha compreso che la sua vita sarebbe stata associata in modo singolare ed unico alla vita e all’opera del Salvatore. Non ha avuto una vita facile, nonostante la grandezza della sua maternità divina e i rapporti, diciamo pure, privilegiati con Dio stesso fattosi uomo.

Lei ha ben compreso che il suo figlio, oltre ad essere il Messia, il Figlio di Dio, il gran Profeta, il Re d’Israele, era anche il Servo di Dio che avrebbe accettato il mistero del dolore e la morte di croce.

Credo che la Madonna voglia incoraggiarci ad entrare nelle vie del vangelo, a scoprirlne e a viverne le esigenze. Il mondo ha diritto di ricevere il vangelo destinato a tutti gli uomini. Dio ha mandato il suo Figlio. Gesù ha chiamato e ha mandato gli Apostoli ad annunciare il suo vangelo.

La Chiesa sente la responsabilità di annunciare il vangelo, e per questo rivolge continuamente l’appello per le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Ogni battezzato ha ricevuto la grazia della fede, che a sua volta deve annunciare agli altri con la parola e con la vita.

Carissimi amici, mettiamoci di nuovo in cammino di speranza nelle vie del mondo, sorretti dalla materna e potente intercessione della nostra cara Madonna del Divino Amore.

Ave Maria!

*Vostro nel Divino Amore*  
**Don Pasquale Silla**  
**Rettore-Parroco**



Pellegrinaggio notturno  
dell'8 dicembre

## SOMMARIO

### LETTERA DEL RETTORE

p. 1

### CONVEGNO UNITARIO

p. 4

### ORIGINI DELLA FESTA AL SANTUARIO

p. 4/5

### RECENSIONE:

"IL FENOMENO MARIANO  
NEI NUOVI MEDIA"  
P. TIZIANO REPETTO S.I.

p. 6

### L'IMMAGINE DALL'INDIA ILLUMINA LA RASSEGNA MARIANA

p. 7

### INAUGURAZIONE DELLA "CASA DEL DIVINO AMORE PER ANZIANI"

p. 8

### MOSTRA DI ARTE CONTEMPORANEA E CONCERTO DI MORRICONE

p. 9

### I PROTAGONISTI DELLA STORIA DEL NUOVO SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

p. 10/11/12

### AVVISI

p. 13

### MONS. GIOVANNI D'ERCOLE AL SANTUARIO PRIMA DELL'ORDINAZIONE EPISCOPALE

p. 14

### SUPPLICHE E RINGRAZIAMENTI

p. 16 e III di cop.

### TRE DONI ALLA MADONNA

p. IV

## 25 marzo: ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

*"Ecce Virgo concipiet et pariet"  
(Is 7,14)*

La divina grazia riempia il nostro cuore e Maria SS.ma ce la conservi. Amen

### Preghiamo:

*Alma Redemptoris Mater*

O Santa Madre del Redentore,  
porta del cielo, stella del mare,  
soccorri il tuo popolo  
che anela a risorgere.

Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,  
nello stupore di tutto il creato,  
hai generato il tuo Creatore,  
Madre sempre vergine,  
pietà di noi peccatori.

### Lettura:

Dal Vangelo secondo Luca (1, 26-38)

### Per riflettere:

Il mistero dell'Incarnazione di Gesù è così legato con la sua nascita che, inizialmente, la Chiesa non vide la necessità di una festa solo per l'Annunciazione. Quando il Natale assunse un'importanza sempre più notevole forse, prima in oriente e poi in occidente, la festa dell'Annunciazione. Umanamente incomprensibile, ma incommensurabile, è il Mistero dell'Incarnazione: il Verbo Eterno riceve il corpo umano dal seno di Maria, il Redentore è vero Dio e vero uomo.

Si compie il meraviglioso scambio: il Figlio di Dio assume la natura umana perché l'uomo possa partecipare alla natura di Dio stesso. Al centro di questo mistero sta Maria:

Ella accoglie con fede le parole dell'angelo, concepirà nello Spirito Santo e porterà nel suo grembo Colui che adempirà le promesse fatte ad Israele e sarà la salvezza delle nazioni. "Fiat", eccomi per fare la Tua volontà, sono le parole di Maria, ma sono anche le parole che il Verbo ha detto al Padre sin dall'eternità e nel momento dell'Incarnazione, parole che avranno il loro compimento nel Calvario: l'Annunciazione è indissolubilmente legata al Calvario, alla Pasqua del Signore. "Avvenga di me secondo la tua parola", affermazione che porterà Maria fino alla croce del Figlio. Meditare l'Annunciazione significa credere alla Parola di Dio, partecipare alla vita portataci da Cristo, sottomettersi all'azione dello Spirito Santo per poter ogni giorno dire il nostro "sì" a Dio. Tre brevi frasi del Vangelo di Luca ci narrano la storia della nostra salvezza: le parole dell'Angelo, la disponibilità di Maria, la discesa del Verbo perché tutto inizia e si compie lì, in quella casa di Nazareth.

### Proposito

Ogni giorno reciterò l'Angelus e nelle difficoltà invocherò Maria Madre del Divino Amore e Madre dei credenti.

## Origini della festa al Santuario

Il Primo Rettore-Parroco, Don Umberto Terenzi, appena giunto al Santuario della Madonna del Divino Amore lo trovò in uno sta-



to miserevole: sporco, semiabbandonato, privo di arredi sacri. Si guardò attorno e fu preso da scongiramento: lì, in un posto in totale decadenza, in aperta campagna, in compagnia della malaria, come avrebbe potuto svolgere la sua pastorale? Come avrebbe potuto sopravvivere in un luogo così poco ospitale? Tornato in città si incontrò con Don Orione, oggi Santo, suo consigliere. Questi, invece di incoraggiarlo ad andarsene, gli suggerì di tornare al Divino Amore e lì, all'ombra del Santuario, di scrivere sulla Madonna. Don Umberto incominciò dapprima con la storia che pubblicò sulle pagine del bollettino, passando poi a buttar giù alcune riflessioni sul titolo "Maria SS.ma del Divino Amore". Ci troviamo ancora oggi di fronte a pagine scritte con amore, che hanno una freschezza che può conferire loro solo la penna ed il cuore di un grande innamorato della Madre del Bell'Amore.

*Le Figlie della Madonna del Divino Amore:  
Jincy Porathur, Riny Kolappurahudy, Siyi Brahmahulam,  
Jincy Alfonsa Pomparambil hanno emesso i voti l'8 dicembre  
nella festa dell'Immacolata*

### **ANGELUS DOMINI**

**L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.  
Ed Ella concepì per opera dello Spirito Santo.  
Ave Maria...**

**Eccomi sono la serva del Signore.  
Si compia in me la tua parola.  
Ave Maria...**

**E il Verbo si fece carne  
E venne ad abitare in mezzo a noi.  
Ave Maria...**

**Prega per noi, Santa Madre di Dio.  
Perché siamo resi degni della promesse di Cristo.  
Ave Maria...**

**Preghiamo**  
Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce, con l'intercessione della Beata Vergine Maria, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Gloria, Angelo di Dio, L'eterno riposo.*

*Ecco: la Vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuel (Is 7,14)*

Tutto si incentra su quella misteriosa visita che Gabriele fa, nella città di Nazareth, ad una Vergine promessa sposa, di nome Maria. Il Padre, Don Umberto, descrive con parole luminose il grande amore che Dio ha per quella creatura che ha scelto per madre. *“L’Angelo S. Gabriele ha un preciso comando: dire a Maria che lo Spirito Santo deve possederla ancora di più. Ne ha riempito, nell’immacolata concezione, l’anima benedetta; ma è pronto a venire di nuovo in Lei per riempirne, per così dire, anche il corpo... Docile alla voce del Divino Amore che dall’interno dell’anima sua, oltre alla voce dell’angelo, le parlava, Maria rispose dolcemente: “Ecce ancilla Domini, fiat mihi secundum verbum tuum”.* “Ecco la schiava del Signore, si faccia in me secondo la tua parola”... **“Et verbum caro factum est!”** E il Verbo si fece carne, col consenso cioè della dolce Vergine Maria. (Don Umberto Terenzi – 5 agosto 1933). La Madonna del Divino Amore, cioè la Madonna della Spirito Santo, dirà più volte, è la Madonna dell’Annunciazione oltre che della Pentecoste. Tutta la sua vita di sacerdote e di fondatore sarà improntata da un continuo “FIAT”, anzi sarà proprio questo il punto fondante del suo carisma: lo ripeterà spesso e in diverse occasioni alle Suore ed ai sacerdoti Figlie e Figli della Madonna del Divino Amore. Vorrà che i voti e le promesse siano rinnovati anno dopo anno il giorno dell’Annunciazione, facendo di fatto divenire la festa del 25 marzo la Festa per antonomasia: è la festa del Fiat, è la festa del voto d’amore, di quel voto che rende tutti i membri della



*Le neo professe intorno a Mons. Luigi Moretti con i sacerdoti Oblati e altre consorelle.*

grande famiglia della Madonna un po' speciali perché votati alla serena disponibilità: "tutto, sempre, subito, volentieri", che solo un sì sincero e totale come quello di Maria può far vivere ogni giorno. Il 25 marzo è il giorno in cui suore e

sacerdoti continuano a rinnovare con gioia il loro sì a Dio, con gioia perché il Padre era solito dire che Dio non ama i musoni. Un "sì" che ha assunto tante sfumature che parlano di opere di carità, di missioni, di amore verso gli ultimi.

## XXIV Convegno Unitario dei Figli e Figlie della Madonna del Divino Amore

*Questo è quello che io voglio raccomandare a voi: pregate con il cuore del Padre! Pregate con la pena del Padre! Pregate con la speranza del Padre! Pregate con la certezza del Padre che l'opera del Divino Amore si diffonderà sempre di più, nella vita e nella affermazione dei miracoli del Signore e della Vergine Santissima, nostra Madre.*



XXIV Convegno Unitario dei Figli e Figlie della Madonna del Divino Amore

"FIGLI" e "FIGLIE"

dell'OPERA della MADONNA del DIVINO AMORE  
salvato il cuore sacerdotale del Servo di Dio  
Don Umberto Terenzi

FAMIGLIA PER SCELTA

Giardini Pubblici di Roma - XXV Giugno 2010  
Galleria dei Santi Giovanni e Paolo - Roma



Tiziano Repetto S. I.

## Il fenomeno mariano nei nuovi media

*Il culto di Maria nell'epoca di internet e del cellulare*



EDIZIONI DIVINO AMORE - ROMA

Progetto di  
Maria Pia Cicali

## RECENSIONE

Attualmente non vi sono molti testi che cercano di affrontare la questione del culto mariano nei nuovi media; questo libro cerca di colmare una piccola lacuna, tanto più che è possibile organizzare una rete di devozione mariane senza precedenti nella storia dell'umanità. Nel libro si paragona l'itinerario attraverso i siti web a una sorta di pellegrinaggio, analogamente al pellegrinaggio che si svolge per molti mesi al nostro Santuario, il che costituisce un'esperienza di fede comunitaria forte e che accomuna tutti nella devozione alla Vergine Maria... L'approccio ai nuovi media dovrebbe sempre

essere comunitario, ossia dovremmo, noi fedeli, sempre cercare di restare una comunità pure dietro lo schermo di un computer... Con questa pubblicazione si cerca di offrire (...) una qualche direttiva e spunto di riflessione sul modo di essere Chiesa, pure negli ambienti virtuali e su come imparare nuovi linguaggi per testimoniare la nostra fede e devozione. La Chiesa è chiamata a leggere i segni dei tempi e a inculcare il messaggio di salvezza sempre e comunque, e ha sempre avuto con i mezzi di comunicazione un rapporto privilegiato (...), ma, attualmente, non è ancora chiara la funzione propria di questi media. È qui di opportuno diffonderne la conoscenza e l'utilizzo... se siamo riusciti a convincere alcuni ad utilizzare un computer per comunicare e pregare, allora possiamo dire che il nostro sforzo non è stato vano. Quanto questa pubblicazione sia collegata al Santuario della Madonna del Divino Amore, lo dimostrano chiaramente alcuni passaggi. Se prendiamo, per esempio, pagina 59, Maria donna dello Spirito è la spiritualità che Don Umberto Terenzi ha espresso fin dai suoi primordi della sua lunga vita spesa come Rettore-Parroco al Divino Amore; idem dicas per pagina 139, quando l'autore si sofferma a descrivere il sito del Santuario del Divino Amore, o pagina 161, dove è ben evidenziata la capacità del Padre di utilizzare i "mass media" in uso ai suoi tempi e che si riducevano prevalentemente alla carta stampata e al registratore. Al lettore l'invito a lasciarsi coinvolgere dalla lettura perché è accattivante, e permette di scoprire come sia possibile "vedere" Maria usando quella strana autostrada globale che da tempo tutti chiamiamo "internet".

La Redazione

## L'immagine dall'India illumina la Rassegna Mariana

È arrivata alla Rassegna Mariana del Divino Amore una bellissima immagine dall'India. Quest'immagine viene da un Santuario Mariano del quattordicesimo secolo, da un luogo di nome Koratty, della Arcidiocesi di Ernakulam-Angamaly. Il Parroco Don Lukose Kunathoor ha spedito quest'immagine a Roma, e Sua Beatiudine Cardinale Varkey Vithayathil, Arcivescovo-Maggiore della Chiesa Syro-Malabarese, durante la sua visita a Roma l'ha benedetta e l'ha consegnata alla comunità indiana per portarla al Divino Amore. Il 6 Dicembre 2009 nella Cripta del Santuario si sono radunati circa 400 Indiani per la Santa Messa presieduta da Don Vincent Pallippadan, Rettore del Seminario degli Oblati del Divino Amore. Dopo la Messa, il Sig. Poulose Meledath, il coordinatore della cerimonia, ha consegnato l'immagine a Mons. Pasquale Silla, Rettore-Parroco del Santuario del Divino Amore.

Quest'immagine porta il nome "Koratty Muthy", che significa la Madonna di Koratty. È una maestosa figura della Madonna con il suo Divin Figlio. La particolarità di quest'immagine è un casco di banane, che si trova ai piedi della Madonna. C'è una bella storia riguardo questo casco d'oro di banane, attaccato alla statua della Madonna. La terra fertile di questo paese produce un'ottimo tipo di banana che si chiama "Poovan Pazham". Secondo l'usanza, i contadini del paese portavano il primo raccolto al Santuario per offrirlo come un dono di ringraziamento alla Madonna. Un

contadino di una vicina borgata di nome Meloor, portava un bel casco di banane per offrirlo ai piedi della Madonna. Sulla via, un uomo ricco ha fermato questo povero contadino chiedendogli due banane. Il contadino ha espresso la sua difficoltà di soddisfare la sua richiesta, perché quel casco, per intero, era destinato all'offerta alla Madonna. Quest'uomo orgoglioso l'ha beffato e con la forza ha preso due banane e l'ha mangiate. Subito ha avuto un dolore insopportabile allo stomaco, e la sua condizione è peggiorata giorno per giorno. Portato da vari medici, tutti gli han detto che non v'era nessun problema allo stomaco. Finalmente il paziente ha trovato l'umanità di rivelare ai medici quello che è successo e come ha mangiato le banane, e i medici hanno suggerito che avrebbe dovuto pentirsi e riparare per trovare la grazia della guarigione dalla Madonna. Veramente pentito di cuore, e senza indugio, ha portato la metà dei suoi interi averi ai piedi della Madonna. E così viene rappresentato il casco d'oro di banane ai piedi di "Korathy Muthy", e inizia la bella usanza di offrire il casco di banane intatto come offerta alla Madonna da parte di tutti i suoi devoti. La Vergine Madre, in questo Santuario, risplende come Regina dei Contadini.

*Don Joy Ainiyadan*



*La Madonna di Koratty - India, accolta nell'area museale del Santuario*

# Inaugurazione della "Casa del Divino Amore per anziani"

-22 novembre 2009-

*Alcune frasi pronunciate durante la cerimonia di inaugurazione*

*Sindaco Gianni Alemanno:*

"In questo posto incantato e benedetto, nasce una nuova opera importante che aumenta la capacità recettiva di assistenza nella nostra città, con i valori religiosi che sono il modo migliore per rispettare la persona umana. Questa iniziativa si inquadra in tutte le attività qui al Divino Amore, che sono tante in un centro di fede molto forte."

*Vicegerente del Vicariato, Mons. Luigi Moretti:*

"La cosa più naturale, il Santuario se porta frutti di carità, oggi sappiamo che gli anziani sono le fasce più deboli, è una delle opere di carità che ci sono qui per i bambini e anche tra poco si dovrebbe inaugurare una struttura per persone disabili. Tutto questo è frutto dell'amore, della fede e della generosità di tanti fedeli e benefattori, è il segno che il Santuario svolge pienamente il suo ruolo di incontro con Dio, per intercessione e con l'intervento di Maria, questo necessariamente porta frutti di amore."



*S. E. Mons. Moretti benedice la "Casa", e il Sindaco di Roma, Alemanno taglia il nastro*

# Mostra di Arte contemporanea e Concerto di Morricone

## La Mostra



### 1<sup>a</sup> Mostra di Arte contemporanea "I COLORI DEL DIVINO AMORE"

Si è tenuta al Divino Amore, dal 13 dicembre 2009 al 10 gennaio 2010, presso la sala semicircolare, la Prima Mostra di arte contemporanea. È stato uno degli eventi organizzati nell'ambito delle celebrazioni per il decennio del Nuovo Santuario. Ogni artista ha donato alla Madonna del Divino Amore un'opera che, venduta, contribuirà a sostenere le opere di carità in atto al

Santuario. Il "bello" è il respiro di Dio nel mondo: ogni artista sa carpire segreti al mondo dello spirito, per tradurli in colori e forme. A tutti, artisti e visitatori, diamo un arrivederci al prossimo anno. A chiunque fosse interessato all'acquisto di qualche opera, rivolgersi all'ufficio parrocchiale del Santuario.

## Il Concerto



I COLORI DEL DIVINO AMORE  
13 dicembre 2009 - 10 gennaio 2010  
Divino Amore Roma

Ennio Morricone si complimenta con il figlio Andrea che ha composto e diretto l'Oratorio sul Divino Amore



Il Rettore saluta i genitori di Andrea Morricone, Ennio e Maria

# I protagonisti della storia del nuovo Santuario della Madonna del Divino Amore



## San Luigi Orione (1872-1940) - Profezia Luglio 1930

“...Andate, andate, sarete Rettore e sarete parroco, vedrete quel che farà la Madonna del Divino Amore d'ora in poi. La Madonna sta voltando pagina nel libro della storia del suo Santuario.”  
(cfr. Relazione del 29 Giugno 1959)



## San Giovanni Calabria (1873-1954) - Profezia Dicembre 1942

“...Vedo nel Divino Amore un grande centro di irradiazione del Remo della Madonna.

È sicura ed anche imminente la manifestazione della Madonna del Divino Amore...”. Un anno e mezzo dopo, si compiva la “profezia”: il 4 giugno del 1944 la Madonna del Divino Amore compiva il miracolo della “salvezza di Roma dalla distruzione della guerra...” (cfr. Relazione, del 29 Giugno 1959)



## 3) San Pio da Pietrelcina (1887 - 1968)

San Pio da Pietrelcina fu uno dei santi che hanno accompagnato spiritualmente il Servo di Dio Don Umberto Terenzi.

Uomo pieno d'amore di Dio, più volte confermò a Don Umberto Terenzi l'importanza della crescita spirituale del Santuario della Madonna del Divino Amore, per-

ché, come ebbe a dirgli: una volta costruito il Santuario spirituale, il resto sarebbe arrivato con l'abbondanza della Provvidenza.

## 4) Pio XII e la Madonna del Divino Amore nella Basilica di S. Ignazio



Alle 18 del 4 giugno 1944 nella chiesa gremitissima di S. Ignazio, rispondendo all'invito di Pio XII, viene letto il testo del **“voto dei romani”** alla Vergine, perché alla città vengano risparmiati gli orrori della guerra. Per contro, i fedeli promettono di correggere la propria condotta morale, di rinnovare il Santuario e di realizzare un'opera di carità a Castel di Leva. Il voto viene espresso in gran fretta, per via del coprifuoco che sarebbe scattato alle 19. (...) L'11 Giugno del 1944, il Papa Pio XII rende omaggio alla miracolosa immagine della Madonna del Divino Amore e nel suo memorabile discorso, dal pulpito della Basilica di S. Ignazio, la proclama **“Salvatrice dell'Urbe”**. “Noi siamo qui - disse allora Pio XII - non solo per chiedere i suoi celesti favori, ma innanzi tutto per ringraziarLa di ciò che è accaduto, contro le umane previsioni nel supremo interesse della Città eterna e dei suoi abitanti... La nostra Madre Immacolata ancora una volta ha salvato Roma da gravissimi imminenti pericoli... ha ispirato, a chi



Veduta del nuovo Santuario, sullo sfondo l'antico Santuario

ne aveva in mano la sorte, particolari sensi di riverenza e di moderazione.” (n. r.)



**5) Il Cardinale Vicario Francesco Marchetti Selvaggiani dal 1931 al 1951**

Il Nuovo Santuario fu lo scopo principale per cui il Card.

Marchetti mi mandò al Divino Amore il 24 marzo del 1931. (...) Nel 1942 mi aveva già fatto mettere la “prima pietra” con tanta solennità. (...) Nel 1944, il 16 Giugno, festa del Sacro Cuore di Gesù, il Card. Marchetti aveva fatto ripetere in tutte le Parrocchie di Roma il “Voto” fatto **dal** popolo romano e confermato solennemente dal Papa Pio XII a S. Ignazio l’11 Giugno 1944, davanti all’immagine miracolosa della Madonna.” (cfr. *Relazione del Servo*

*di Dio Don Umberto Terenzi, 29 Giugno 1959)*

**6) Il Cardinale Vicario Clemente Micara dal 1951 al 1956**

Il Card. Micara era presente nella Chiesa di S. Ignazio il 4 Giugno 1944, al “voto” per la salvezza di Roma.

Appena nominato vicario generale, pochi mesi dopo la sua nomina, con solenne cerimonia il 4 Giugno del 1951, pose al Divino Amore la prima pietra degli edifici del Nuovo Tempio alla Madonna. La “pietra”, benedetta dal S. Padre Pio XII in udienza privata concessa al Card. Micara, che io stesso accompagnai, fu collocata con una pergamena messa sotto piombo, firmata dallo stesso Card. Micara e da tutte le Autorità civili ed ecclesiastiche, numerosissime, presenti



alla cerimonia. (cfr. *Relazione del Servo di Dio Don Umberto Terenzi*)



### 7) Il Cardinale Vicario Ugo Poletti, dal 1972 al 1991

“...prima caratteristica di Don Umberto Terenzi è la generosa fedeltà alla Chiesa: egli ha amato la Chiesa!

Nulla poteva essere di più grande, di più degno d'amore, di più splendente per Lui che la Chiesa. La Chiesa dove aveva attinto la fede, la Chiesa che rappresentava per lui una famiglia senza confini che partendo da questo piccolo Santuario della Madonna del Divino Amore, tanto piccolo, soprattutto quando egli vi venne, l'amore alla Chiesa che partendo da qua si estendeva fino a tutto il mondo in un anelito missionario pieno di zelo apostolico attraverso le sue Figlie, che hanno portato in altri continenti la sua fede e il suo amore, l'amore alla Chiesa, l'amore alla Madonna che è poi la caratteristica di un sacerdote di Roma.

Ed egli ha amato Roma non tanto come sua città natale, con un amore appassionato come un romano può amare la sua città, ma ha amato Roma co-

me la Sede e il segno della Santa Chiesa di Dio. (...)

Egli voleva che il suo Vice-Gerente di allora, il Cardinale Vicario di oggi, si impegnasse definitivamente alla realizzazione, alla costruzione del Santuario del Divino Amore (...) ed esortava i suoi figli a “stare vicino al Cardinale Poletti perché Egli dovrà realizzare il nuovo Santuario della Madonna del Divino Amore. (cfr. *Omelia del Cardinale Vicario Ugo Poletti durante i funerali di Don Umberto Terenzi, 6 gennaio 1974*).

### Il Cardinale Vicario Camillo Ruini domenica 8 gennaio 1995, Festa del Battesimo del Signore, benedice la prima pietra

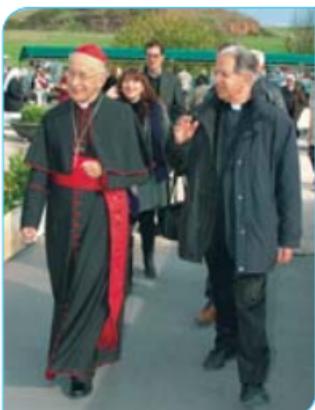
“Offriamo a Maria SS. ma la nuova costruzione, perché sia degna della città di Roma”

Il Cardinale Camillo Ruini, Vicario Generale di S.S. Giovanni Paolo II per la Diocesi di Roma, benedice la Prima Pietra del Nuovo Santuario del Divino Amore in Castel di Leva, promesso dai Romani alla Madonna del Divino Amore il 4.6.1944, per ottenere la incolumità e la salvezza di Roma assediata dalla seconda guerra mondiale.

*Per la chiusura del decennio il Cardinale Camillo Ruini, il 15 novembre 2009 ha celebrato la S. Messa di ringraziamento.*

*A lui va l'onore di aver autorizzato e seguito la costruzione del nuovo Santuario.*

*Ruini, domenica 15 novembre 2009, in visita al Santuario*



*Il Card. Ruini inserisce le pergamene nella prima pietra, l'8 gennaio 1995*



DIVINO AMORE

Questo periodo sia caratterizzato da uno sforzo personale e comunitario di adesione a Cristo, per essere testimoni del suo amore. Maria, Madre e Serafina fedele del Signore, aiuti i credenti a condurre il "combattimento spirituale" della Quaresima armati della preghiera, del digiuno e della pratica dell'elemosina, per giungere alle celebrazioni delle Feste pasquali rinnovati nello spirito.

(Benedetto XVI - Messaggio Quaresima 2008)

\*\*\*

## DIGIUNO E ASTINENZA

La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo, al mattino e alla sera. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato.

La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi. Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

Il digiuno e l'astinenza devono essere osservati il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo; sono consigliati il Sabato Santo sino alla Veglia Pasquale.

L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima.

In tutti gli altri venerdì dell'anno, si deve osservare l'astinenza oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.

Ave Maria!

**SENZA ALCUNA SPESA DA PARTE TUA  
DESTINA IL 5 x 1000  
ALLA NOSTRA ONLUS  
ASSOCIAZIONE DIVINO AMORE**

N. 46479 - del 07/06/2006 - CF 97423150586

Sede: Via del Santuario, 10- 00134 Roma - Tel. 06 713518 - Fax, 06 71353304  
e mail [info@santuariodivinoamore.it](mailto:info@santuariodivinoamore.it) - [www.santuariodivinoamore.it](http://www.santuariodivinoamore.it)

\*\*\*\*\*

**PER IL TUO CONTRIBUTO:  
C/C postale 76711894**

**Coordinate bancarie:** Banca di Credito Cooperativo  
di Roma Agenzia 119. L.go Giuseppe Montanari, 13/14/15 - Castel Di Leva  
IBAN IT 81 X 08327 03241 000000001329 BIC ROMAITRR

## Nell'Anno Sacerdotale Mons. Giovanni D'Ercole al Santuario prima dell'ordinazione episcopale

*A Don Giovanni  
Vescovo Ausiliare  
dell'Aquila  
i nostri auguri!*

*Da Taranto.*

*Il Vescovo Benigno Papa  
con i suoi sacerdoti in pel-  
legrinaggio al Santuario.  
Don Michele Pepe, Presi-  
dente degli Oblati e Parro-  
co dei Santi Medici a Ta-  
ranto, il 20 novembre  
2009, ha fatto gli onori di  
casa*

**M**ons. Giovanni D'Ercole, pochi giorni prima dell'ordinazione episcopale, l'8 dicembre festa dell'Immacolata, nella Santa Messa alle ore 11 trasmessa in diretta su RAI UNO dal nuovo Santuario.

Ave Maria e avanti, questa è la frase che, su una cartolina, Don Orione scrisse tre volte a Don Umberto Terenzi, qualche giorno prima di morire.

Ave Maria e avanti.

E' come il testamento che lega questi due santi. Diciamo così; uno già santo, uno incamminato: S. Luigi Orione, il fondatore della Congregazione a cui io appartengo. L'Opera Figli della Divina Provvidenza e Don Umberto Terenzi, il Fondatore di questa meravigliosa Opera che sta qui attorno al Santuario del Divino Amore, Fondatore dei Figli e delle Figlie



della Madonna del Divino Amore.

Questo oggi per me, è un pellegrinaggio, è un atto d'amore che rendo alla Madonna che ha unito questi due Santi, queste due anime innamorate di Maria.

Vengo qui umilmente ad offrire alla Madonna il ministero episcopale che tra poco intraprenderò nella Diocesi dell'Aquila.

...Vergine Immacolata Maria, Madre del Divino Amore, che qui effondi la stupenda ricchezza del Tuo amore, fateci santi.





*Edwin Lombo Moncaleano e Gnana Prakash Marlapati. Domenica 10 gennaio S.E. Mons. Schiavon ha conferito il lettorato ai seminaristi*



*Pellegrinaggio da Montoro Superiore (AV).  
(Accensione della fiaccola di S. Francesco)*



*Ammissione agli Ordini Sacri dei seminaristi Joseph Garry, Sijo Kuttikkattil Jose Sijo, Romano Bonocore*

# Suppliche e Ringraziamenti

**M**adonna del Divino Amore, io ti supplico di fare guarire mio padre che adesso, a causa del tumore, ha perso la voce. Io ti imploro, abbi pietà di noi, e dacci tanta salute. Proteggi anche il mio bambino, che nascerà a fine ottobre. Non ci abbandonare. Grazie.

\*\*\*

**M**adonna del Divino Amore, dammi la forza di essere un sostegno per mia mamma e una guida amorevole per mia figlia. Proteggi mi in tutti i Km che faccio per lavoro e perdonami se, spesso, nella corsa affannosa della vita quotidiana, non ringrazio come dovrei Dio per tutto ciò che ogni giorno mi dona. Fa che non perda il lavoro, tanto faticosamente conquistato, unico sostegno per me e mia figlia. Donaci, Madonnina benedetta, la salute e riempi di serenità i nostri cuori. Ti prego per i miei fratelli, i miei nipoti e tutta la mia famiglia. Ti prego anche per Antonio, che chiarisca il suo cuore e che guarisca definitivamente. Grazie,

Elena

\*\*\*

**C**ara Madonna del Divino Amore, siamo di nuovo qui da te dopo 20 anni a ringraziarti immensamente per la grazia che abbiamo rice-

vuto il giorno 12 aprile 1988 quando a mio fratello gli erano state date poche ore di vita, e mia madre presa dall'immenso dolore ti chiese aiuto, e mio fratello dopo giorni è tornato tra di noi. Grazie grazie Madonnina mia. Ti prego Madonnina mia di continuare a proteggerci a starci accanto anche nei momenti più brutti. C'è una cosa che ho nel mio cuore che tu già conosci, Madonnina mia ti prego se puoi donare a mio fratello e mia cognata la grande gioia di diventare genitori che loro desiderano ormai da tanti anni!. Aiuta Gessica a uscire fuori da questa malattia e che possa andare tutto bene. Grazie, grazie Madonnina mia.

\*\*\*

**C**ara Mamma del cielo, salva nostro figlio Luca. Io l'affido a te, per la sua salvezza, ti dono la mia vita.

Anna

\*\*\*

**M**adonnina cara, aiutami in questo momento di bisogno. Togli tutti i brutti pensieri nella mia testa, Aita il mio matrimonio affinché con mio marito possa ritrovare pace e serenità. Ti supplico di starmi ogni giorno vicino. Ti amo.

Concetta



*Nello stesso giorno Festa del Battesimo del Signore, nel Nuovo Santuario sono stati accolti, insieme ai loro famigliari, i bambini battezzati nell'arco dell'anno 2009.*

*Benedetta Ciuffo,  
battezzata nella nostra Parrocchia  
il 10 gennaio 2010*

Ti ringrazio per quello che mi hai donato, non ti chiedo nulla per me, ma chiedo la grazia che mia cognata Agnese guarisca dalla sclerosi multipla e possa tornare la serenità. Ama lei e mio fratello e i bambini Antonio e Francesco. preserva questa famiglia unita in amore e pace. Che resti unita.

Antonietta

\*\*\*

Cara e dolce Mamma, Madonna del Divino Amore, a Te mi rivolgo fiduciosa e ti chiedo una grande grazia: aiuta Giusy a guarire dal cancro! L'affido a Te e sono sicura che tu l'aiuterai. Tu conosci i miei problemi e mi metto sotto la tua profezione. Avvolgimi sotto il tuo manto misericordioso e sarò sicuramente protetta. Ti ringrazio, Mamma mia cara. Aiuta tutti quelli che hanno bisogno, aiuta anche Matteo a guarire dal cancro! Ogni qualvolta mi sarà possibile verrò sempre a trovarci e a ringraziarti. Con gratitudine,

Carmela

\*\*\*

Cara Madonnina del Divino Amore, sono qui per ringraziarti infinitamente per la grazia che hai fatto a me e a mio marito, mandandoci la creatura che da quattro mesi porto in grembo. Continua, ti prego, a prenderci cura di lui da adesso e per sempre. Te lo affido Madonnina mia, fà che sia sano e santo. Grazie Mamma.

Sonia

\*\*\*

Madonna del Divino Amore, ti prego di pregare per Ciro affinché si svegli presto dal coma e anche per tutti gli ammalati che come lui aspettano un miracolo.

\*\*\*

Ancora una volta con l'animo disperato e perso... ancora da Te a implorare speranza e luce... Ancora a chiederti perdono per la mancanza di fede che mi angoscia e genera

dolore. Sostienimi come una madre, rimproverami e abbracciami, stammi ancora vicino nel nuovo percorso di cura e dai forza a chi mi è vicino. Proteggi Giorgio, Gioele, Niccolò e la mia famiglia e i miei amici dal dolore che io potrei provocare. Fammi strumento piccolo, ma significativo, della tua esistenza e del tuo amore. Dopo due anni (24mesi!) sono ancora qui... oggi avrei dovuto solo dirti Grazie... per sempre!!!

\*\*\*

Per la prima volta sono qui non per supplicarti ma per ringraziarti. Oggi tengo tra le braccia il mio piccolo Valerio, sano e forte, felice di essere finalmente mamma, Grazie! Anche se non ho tra le braccia il fratellino Luca, sono serena perchè so che lo hai accolto Tu tra le tue tenere braccia. Grazie!

Alessia

\*\*\*

Cara Madonnina, salva Simone dalla leucemia, ha solo 7 anni. A me dai la forza di accettare sempre tutto ciò che il Signore ha riservato per me e l'equilibrio di fare sempre le scelte giuste.

Elena

\*\*\*

Grazie per esserti stata vicina nel momento del bisogno. Ci hai accompagnato e sorretto in momenti bui e poi ci hai regalato, senza chiedere nulla in cambio, l'immensa gioia di portare nostro figlio Riccardo a casa dopo 13 giorni di terapia intensiva. Ti preghiamo, ora, di benedirci come famiglia e proteggerci dalle insidie che la vita quotidiana ci presenta. Grazie, rivolgiamo a te una preghiera d'amore ed immensa gratitudine. Grazie per averci regalato un figlio bello, sano e felice. Guidalo negli insegnamenti cristiani e nelle difficoltà. Proteggi il nostro matrimonio e tutti i nostri cari.

Alessia, Claudio e Riccardo



## Tre doni alla Madonna

Abbiamo felicemente concluso il decennale (2009) del nuovo Santuario ed entriamo nel nuovo anno, mettendoci con rinnovato slancio al servizio della volontà di Dio, con l'aiuto della Beata Vergine Maria. A nome di tutti voi, devoti ed amici del Santuario, abbiamo pensato di offrire alla Madonna, tre opere concrete e, nello stesso tempo, simboliche.

Una esprime il profumo della vostra carità: l'inaugurazione della Casa del Divino Amore per anziani, avvenuta il 22 novembre, con la Benedizione di Sua Eccellenza Mons. Luigi Moretti, Vicegerente di Roma, e con il taglio del nastro da parte del Sindaco di Roma Gianni Alemanno. Un'altra vuole esprimere la bellezza del vostro amore: la Mostra di Arte Contemporanea vicino al nuovo Santuario, dal 13 dicembre 2009 al 10 gennaio 2010.

E infine un'opera che vuole esprimere il canto della vostra fede e della vostra devozione: il Concerto di Andrea Morricone, con la prima esecuzione assoluta dell'Oratorio sulla Madonna del Divino Amore, mercoledì 16 dicembre.

Vi invitiamo cordialmente, carissimi, ad unirvi al nostro ringraziamento al Signore per quanto ha fatto e sta facendo in questo Santuario, per tutti coloro che vi giungono: visitatori, pellegrini, turisti. Vediamo, infatti, con gioia che nessuno passa mai da questo Santuario senza ricevere un dono di grazia.

L'Opera della Madonna del Divino Amore desidera manifestare a tutti voi, soprattutto con la preghiera ai piedi della Madonna, l'ammirazione per la vostra sincera devozione e il più vivo e cordiale ringraziamento per la vostra vicinanza e il generoso sostegno al Santuario.

Vi auguriamo di entrare nel nuovo anno 2010 carichi di speranza e di gioia, nella salute e nella serenità. La Madonna del Divino Amore vi manifesti la sua dolcezza materna e vi rechi i nostri più cordiali auguri! Ave Maria!

Il Rettore-Parroco  
**Don Pasquale Silla**

## CENTRO DIURNO ANZIANI

Gli anziani che frequentano il nostro Santuario, possono trascorrere la giornata insieme agli ospiti residenti della "Casa del Divino Amore per anziani", pranzare insieme e la sera rientrare nelle loro case.

(Per informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Paola Valvano - Tel 06/71531627)